

Corso Universitario

Disabilità Uditiva





Corso Universitario Disabilità Uditiva

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitude.com/it/medicina/corso-universitario/disabilita-uditiva



Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Direzione del corso

pag. 12

04

Struttura e contenuti

pag. 16

05

Metodologia di studio

pag. 26

06

Titolo

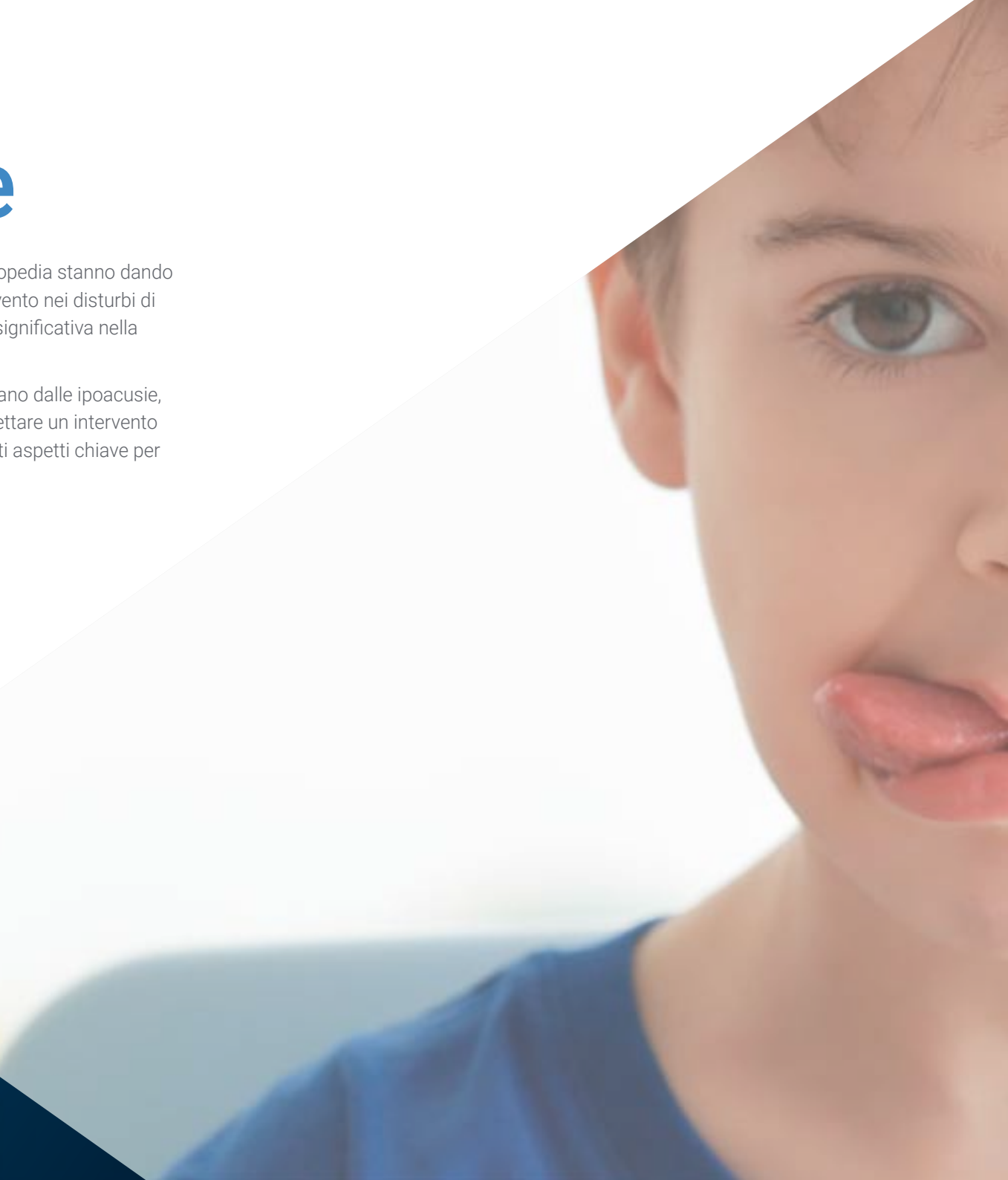
pag. 36

01

Presentazione

I più recenti progressi nella tecnologia aumentativa in medicina e logopedia stanno dando una svolta importante ai nuovi approcci metodologici relativi all'intervento nei disturbi di tipo percettivo, come l'ipoacusia, che sono disturbi con un'incidenza significativa nella popolazione scolastica, grazie all'inclusione educativa.

Conoscere quali sono i bisogni educativi speciali e specifici che derivano dalle ipoacusie, come identificarle, valutare i sistemi di supporto più adattativi e progettare un intervento personalizzato e diretto, legato all'intervento socio-familiare, sono tutti aspetti chiave per qualsiasi processo di rieducazione logopedica.





“

*Questo Corso Universitario in Disabilità
Uditiva genererà un senso di sicurezza nello
svolgimento della tua attività, che ti aiuterà a
crescere personalmente e professionalmente”*

L'obiettivo di questo programma è che, una volta terminato, tu sia in grado di elaborare programmi completi di intervento sull'ipoacusia. A tal fine, i disturbi sono sviluppati in modo specifico e completo, non solo dal punto di vista medico, ma anche con la visione e il contributo multidisciplinare, e tenendo conto della dimensione sociale, familiare ed emotivo che avvolge le logopatie derivanti da questi disturbi così visibili.

Questo corso è stato progettato per includere i contributi della medicina, dell'audiologia e della neuropsicologia nella pratica quotidiana nelle aule e nei centri di riabilitazione. L'obiettivo è che tutti gli attori coinvolti si familiarizzino con le risorse protesiche e altri sistemi, poiché la responsabilità di apportare i necessari adeguamenti è condivisa.

Questo programma presta particolare attenzione alle metodologie attive emergenti e, come elemento di differenziazione, offre un'applicazione pratica dei sistemi aumentativi e alternativi per garantire l'accesso e l'adattamento degli alunni con queste esigenze.

Durante il corso, acquisirai una panoramica delle basi e dei fondamenti anatomici e fisiologici della disabilità uditiva, nonché dei principi dell'intervento logopedico. Vengono stabilite le competenze da sviluppare come guida di questi studenti, includendo anche il campo tecnologico e le risorse specifiche, come la lingua dei segni, la comunicazione bimodale e l'audioprotesi.

Un'importante immersione in aspetti, sia prelinguistici che periferici, che ti offrirà proposte per il miglioramento delle sessioni, classi e processi rieducativi, dal punto di vista di un intervento integrato e allo stesso tempo integrale. Integrata perché somma gli sforzi di tutti gli operatori educativi e integrale perché agisce in modo olistico considerando l'individuo come un tutto, e valorizzando i processi logopedici non solo dal punto di vista percettivo e comunicativo, ma anche a livello psicosociale.

Questo **Corso Universitario in Disabilità Uditiva** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le principali caratteristiche del corso sono:

- ♦ Sviluppo di casi clinici presentati da esperti in Disabilità Uditiva
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Novità sulla Disabilità Uditiva
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni su situazioni date
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie basate nella Disabilità Uditiva
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Aggiorna le tue conoscenze grazie al
Corso Universitario in Disabilità Uditiva,
con un approccio pratico e compatibile
con le tue esigenze”*

“

Questo Corso Universitario è il miglior investimento che tu possa fare nella scelta di un programma di aggiornamento per due motivi: oltre a rinnovare le tue conoscenze in Disabilità Uditiva, otterrai una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Global University”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Il corso comprende casi clinici reali ed esercizi per avvicinare lo sviluppo del programma alla pratica clinica del medico.

Cogli l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze in Biochimica Cerebrale e migliorare l'assistenza fornita ai tuoi pazienti.



02 Obiettivi

L'obiettivo principale perseguito da questo programma è lo sviluppo dell'apprendimento teorico-pratico, in modo che il medico riesca a padroneggiare in maniera pratica e rigorosa la Biochimica Cerebrale.





“

Questo programma di aggiornamento ti fornirà un senso di sicurezza nello svolgimento della pratica medica, e ti aiuterà a crescere personalmente e professionalmente”



Obiettivo generale

- ♦ Fornire una formazione specialistica basata su una conoscenza teorica e strumentale che gli consenta di acquisire competenze nella rilevazione, prevenzione, valutazione e intervento nelle logopatie trattate
- ♦ Consolidare le conoscenze di base del processo di intervento in classe e in altri spazi a partire dai più recenti progressi tecnologici che facilitano l'accesso all'informazione e al piano di studi da parte degli studenti
- ♦ Aggiornare e sviluppare le conoscenze specifiche sulle caratteristiche di questi disturbi per affinare la diagnosi differenziale e proattiva che segnerà gli orientamenti interventistici
- ♦ Sensibilizzare la comunità educativa sulla necessità dell'inclusione educativa e di modelli di intervento olistici con la partecipazione di tutti gli attori
- ♦ Conoscere esperienze educative e buone pratiche sia logopediche che di intervento psicosociale che promuovono l'adattamento personale, socio-familiare ed educativo degli alunni con questi bisogni educativi





Obiettivi specifici

- ♦ Assimilare l'anatomia e la funzionalità degli organi e dei meccanismi coinvolti durante l'audizione
- ♦ Approfondire il concetto di perdita dell'udito e i diversi tipi esistenti
- ♦ Conoscere gli strumenti di valutazione e diagnosi per valutare l'ipoacusia e l'importanza di un team multidisciplinare per realizzarle
- ♦ Essere in grado di effettuare un intervento efficace in una perdita uditiva, conoscendo e interiorizzando tutte le fasi di tale intervento
- ♦ Conoscere e comprendere il funzionamento e l'importanza degli audiofoni e degli impianti cocleari
- ♦ Approfondire la comunicazione bimodale ed essere in grado di comprenderne le funzioni e l'importanza di esse
- ♦ Avvicinarsi al mondo del linguaggio dei segni, conoscendone la storia, la struttura e l'importanza della sua esistenza
- ♦ Comprendere il ruolo dell'interprete del Lingua dei Segni (ILSE)



Cogli l'occasione e aggiornati sulle ultime novità in Disabilità Uditiva"

03

Direzione del corso

Il programma include nel suo personale docente esperti di riferimento in Disabilità Uditiva, che apportano a questa formazione l'esperienza del loro lavoro. Altri esperti di riconosciuto prestigio partecipano inoltre alla pianificazione e all'elaborazione del programma, completandolo in modo interdisciplinare.





“

*Impara da professionisti di riferimento gli
ultimi progressi nelle procedure in casi di
Disabilità Uditiva”*

Direzione



Dott.ssa Vázquez Pérez, Mª Asunción

- ♦ Diplomata in logopedia con specializzazione ed esperienza in disabilità uditiva, Disturbi dello Spettro Autistico (DSA), sistemi di comunicazione aumentativi
- ♦ Logopedista forense e con esperienza in didattica dei Disturbi da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)

Personale docente

Dott.ssa Fernández, Ester Cerezo

- ♦ Laurea in logopedia, master in neuropsicologia clinica, esperta in terapia miofunzionale e intervento precoce
- ♦ Formazione ed esperienza nella pratica di logopedia neurologica

Dott.ssa Mata Ares, Sandra Mª

- ♦ Laurea in Logopedia
- ♦ Specializzata in Intervento Logopedico in Bambini e Adolescenti
- ♦ Master in Intervento logopedico nell'infanzia e nell'adolescenza
- ♦ Formazione specifica nei disturbi legati alla parola e al linguaggio nell'infanzia e nell'età adulta

Dott.ssa Rico Sánchez, Rosana

- ♦ Logopedista iscritta N. 09/032 del Collegio Professionale di Logopedia di Castiglia e Leon
- ♦ Ampia formazione ed esperienza in logopedia clinica ed educativa Direttrice
- ♦ Logopedista nel Centro di Logopedia e Pedagogia "Palabras y más"

Dott.ssa Vázquez Pérez, Mª Asunción

- ♦ Diploma in logopedia con specializzazione ed esperienza in disabilità uditiva, Disturbi dello Spettro Autistico (DSA), sistemi di comunicazione aumentativi
- ♦ Logopedista forense e con esperienza in didattica dei Disturbi da Deficit dell'Attenzione/Iperattività (ADHD)



04

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team di professionisti consapevoli delle implicazioni della formazione medica, consapevoli della rilevanza dell'attualità della formazione per poter agire sul paziente con patologia mentale o bisogni psicologici con l'insegnamento di qualità attraverso le nuove tecnologie educative.



“

*Questo Corso Universitario in Disabilità Uditiva
possiede il programma scientifico più completo e
aggiornato del mercato”*

Modulo 1. Comprendere la disabilità uditiva

- 1.1. Il sistema uditivo: basi anatomiche e funzionali
 - 1.1.1. Introduzione all'unità
 - 1.1.1.1. Considerazioni iniziali
 - 1.1.1.2. Concetto di suono
 - 1.1.1.3. Concetto di rumore
 - 1.1.1.4. Concetto di onda sonora
 - 1.1.2. L'orecchio esterno
 - 1.1.2.1. Concetto e funzione dell'orecchio esterno
 - 1.1.2.2. Parti dell'orecchio esterno
 - 1.1.3. L'orecchio medio
 - 1.1.3.1. Concetto e funzione dell'orecchio medio
 - 1.1.3.2. Parti dell'orecchio medio
 - 1.1.4. L'orecchio interno
 - 1.1.4.1. Concetto e funzione dell'orecchio interno
 - 1.1.4.2. Parti dell'orecchio interno
 - 1.1.5. Fisiologia dell'udito
 - 1.1.6. Come funziona l'udito naturale
 - 1.1.6.1. Concetto di udito naturale
 - 1.1.6.2. Meccanismo dell'udito senza disturbi
- 1.2. Ipoacusia
 - 1.2.1. Ipoacusia
 - 1.2.1.1. Concetto di ipoacusia
 - 1.2.1.2. Sintomi della perdita di udito
 - 1.2.2. Classificazione dell'ipoacusia in base alla localizzazione della lesione
 - 1.2.2.1. Ipoacusia per trasmissione o conduzione
 - 1.2.2.2. Ipoacusia percettiva o neurosensoriale
 - 1.2.3. Classificazione dell'ipoacusia in base al grado di perdita uditiva
 - 1.2.3.1. Ipoacusia leggera o lieve
 - 1.2.3.2. Ipoacusia media
 - 1.2.3.3. Ipoacusia severa
 - 1.2.3.4. Ipoacusia profonda



- 1.2.4. Classificazione dell'ipoacusia in base all'età di insorgenza
 - 1.2.4.1. Ipoacusia pre-locutoria
 - 1.2.4.2. Ipoacusia perlocutoria
 - 1.2.4.3. Ipoacusia post-locutoria
- 1.2.5. Classificazione dell'ipoacusia in base alla sua eziologia
 - 1.2.5.1. Ipoacusia accidentale
 - 1.2.5.2. Ipoacusia dovuta al consumo di sostanze ototossiche
 - 1.2.5.3. Ipoacusia di origine genetica
 - 1.2.5.4. Altre cause possibili
- 1.2.6. Fattori di rischio per la perdita dell'udito
 - 1.2.6.1. Invecchiamento
 - 1.2.6.2. Rumori forti
 - 1.2.6.3. Fattore ereditario
 - 1.2.6.4. Sport ricreativi
 - 1.2.6.5. Altro
- 1.2.7. Prevalenza della perdita uditiva
 - 1.2.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.2.7.2. Prevalenza della perdita uditiva nei vari Paesi
- 1.2.8. Comorbidità dell'ipoacusia
 - 1.2.8.1. La comorbidità nell'ipoacusia
 - 1.2.8.2. Disturbi associati
- 1.2.9. Confronto dell'intensità dei suoni più frequenti
 - 1.2.9.1. Livelli sonori dei rumori frequenti
 - 1.2.9.2. Esposizione massima ai lavori rumorosi permessa dalla legge
- 1.2.10. Prevenzione dell'udito
 - 1.2.10.1. Considerazioni iniziali
 - 1.2.10.2. L'importanza della prevenzione
 - 1.2.10.3. Metodi preventivi per la cura dell'udito
- 1.3. Audiologia e audiometria
- 1.4. Apparecchi acustici
 - 1.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.2. Storia degli apparecchi acustici
 - 1.4.3. Cosa sono gli apparecchi acustici?
 - 1.4.3.1. Concetto di apparecchio acustico
 - 1.4.3.2. Come funziona un apparecchio acustico
 - 1.4.3.3. Descrizione del dispositivo
 - 1.4.4. Requisiti per il collocamento di un apparecchio acustico e il suo posizionamento
 - 1.4.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.4.2. Requisiti per l'applicazione di apparecchi acustici
 - 1.4.4.3. Come si applica un apparecchio acustico?
 - 1.4.5. Quando è sconsigliato applicare un apparecchio acustico
 - 1.4.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.5.2. Aspetti che influenzano la decisione finale del professionista
 - 1.4.6. Il successo e il fallimento dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.6.1. Fattori che influiscono sul successo dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.6.2. Fattori che influenzano il fallimento dell'applicazione di un apparecchio acustico
 - 1.4.7. Analisi delle prove di efficacia, sicurezza e aspetti etici degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.1. Efficacia degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.2. Sicurezza degli apparecchi acustici
 - 1.4.7.3. Aspetti etici dell'apparecchio acustico
 - 1.4.8. Indicazioni e controindicazioni degli apparecchi acustici
 - 1.4.8.1. Considerazioni iniziali
 - 1.4.8.2. Indicazioni per gli apparecchi acustici
 - 1.4.8.3. Controindicazioni degli apparecchi acustici
 - 1.4.9. Modelli attuali di apparecchi acustici
 - 1.4.9.1. Introduzione
 - 1.4.9.2. I diversi modelli di apparecchi acustici attuali
 - 1.4.10. Conclusioni finali
- 1.5. Impianti cocleari
 - 1.5.1. Introduzione all'unità
 - 1.5.2. Storia dell'impianto cocleare
 - 1.5.3. Cosa sono gli impianti cocleari?
 - 1.5.3.1. Il concetto di impianto cocleare
 - 1.5.3.2. Come funziona un impianto cocleare
 - 1.5.3.3. Descrizione del dispositivo

- 1.5.4. Requisiti per l'applicazione di un impianto cocleare
 - 1.5.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.4.2. Requisiti fisici che l'utente deve soddisfare
 - 1.5.4.3. Requisiti psicologici che l'utente deve soddisfare
- 1.5.5. Applicazione di un impianto cocleare
 - 1.5.5.1. Intervento chirurgico
 - 1.5.5.2. Programmazione dell'applicazione
 - 1.5.5.3. Professionisti coinvolti nella chirurgia e nella programmazione dell'impianto
- 1.5.6. Quando è sconsigliato applicare un impianto cocleare
 - 1.5.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.6.2. Aspetti che influenzano la decisione finale del professionista
- 1.5.7. Successi e fallimenti dell'impianto cocleare
 - 1.5.7.1. Fattori che influiscono sul successo dell'applicazione di un impianto cocleare
 - 1.5.7.2. Fattori che influenzano il fallimento dell'applicazione di un impianto cocleare
- 1.5.8. Analisi delle prove di efficacia, sicurezza e aspetti etici dell'impianto cocleare
 - 1.5.8.1. L'efficacia dell'impianto cocleare
 - 1.5.8.2. La sicurezza dell'impianto cocleare
 - 1.5.8.3. Gli aspetti etici dell'impianto cocleare
- 1.5.9. Indicazioni e controindicazioni per l'impianto cocleare
 - 1.5.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.5.9.2. Indicazioni dell'impianto cocleare
 - 1.5.9.3. Controindicazioni dell'impianto cocleare
- 1.5.10. Conclusioni finali
- 1.6. Strumenti di valutazione logopedica per i disturbi uditivi
 - 1.6.1. Introduzione all'unità
 - 1.6.2. Elementi da tenere presenti nella valutazione
 - 1.6.2.1. Livello di attenzione
 - 1.6.2.2. Imitazione
 - 1.6.2.3. Percezione visiva
 - 1.6.2.4. Modalità di comunicazione
 - 1.6.2.5. Udito
 - 1.6.2.5.1. Reazione a suoni inaspettati
 - 1.6.2.5.2. Rilevamento del suono: Quali suoni si sentono?
 - 1.6.2.5.3. Identificazione e riconoscimento dei suoni ambientali e linguistici
 - 1.6.3. Audiometria e audiogramma
 - 1.6.3.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.3.2. Concetto di audiometria
 - 1.6.3.3. Concetto di audiogramma
 - 1.6.3.4. Il ruolo dell'audiometria e dell'audiogramma
 - 1.6.4. Prima parte della valutazione: Anamnesi
 - 1.6.4.1. Sviluppo generale del paziente
 - 1.6.4.2. Tipo e grado di ipoacusia
 - 1.6.4.3. Tempistica di insorgenza dell'ipoacusia
 - 1.6.4.4. Esistenza di patologie associate
 - 1.6.4.5. Modalità di comunicazione
 - 1.6.4.6. Uso o assenza di apparecchi acustici
 - 1.6.4.6.1. Data di applicazione
 - 1.6.4.6.2. Altri aspetti
 - 1.6.5. Seconda parte della valutazione: Otorinolaringoiatra e protesista
 - 1.6.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.5.2. Rapporto dell'otorinolaringoiatra
 - 1.6.5.2.1. Analisi delle prove oggettive
 - 1.6.5.2.2. Analisi delle prove soggettive
 - 1.6.5.3. Rapporto del protesista
 - 1.6.6. Seconda parte della valutazione: Test/prove standardizzate
 - 1.6.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.6.2. Audiometria vocale
 - 1.6.6.2.1. Test di Ling
 - 1.6.6.2.2. Test del nome
 - 1.6.6.2.3. Test di percezione precoce della parola (ESP)
 - 1.6.6.2.4. Test delle caratteristiche distintive
 - 1.6.6.2.5. Test di identificazione delle vocali
 - 1.6.6.2.6. Test di identificazione delle consonanti



- 1.6.6.2.7. Test di riconoscimento dei monosillabi
- 1.6.6.2.8. Test di riconoscimento dei bisillabi
- 1.6.6.2.9. Test di riconoscimento delle frasi
 - 1.6.6.2.9.1. Test di frasi a scelta aperta con supporto
 - 1.6.6.2.9.2. Test di frasi a scelta aperta non supportata
- 1.6.6.3. Test del linguaggio orale
 - 1.6.6.3.1. PLON- R
 - 1.6.6.3.2. Scala Reynell di sviluppo del linguaggio
 - 1.6.6.3.3. ITPA
 - 1.6.6.3.4. ELCE
 - 1.6.6.3.5. Registro fonologico indotto di Monfort
 - 1.6.6.3.6. MacArthur
 - 1.6.6.3.7. Test dei concetti di base di Boehm
 - 1.6.6.3.8. BLOC
- 1.6.7. Elementi da includere in una relazione logopedica sull'ipoacusia
 - 1.6.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.7.2. Elementi importanti e di base
 - 1.6.7.3. Importanza del rapporto del logopedista nella riabilitazione uditiva
- 1.6.8. Valutazione del bambino con ipoacusia nel contesto scolastico
 - 1.6.8.1. Professionisti da intervistare
 - 1.6.8.1.1. Tutor
 - 1.6.8.1.2. Personale docente
 - 1.6.8.1.3. Maestro di ascolto e linguaggio
 - 1.6.8.1.4. Altri
- 1.6.9. La diagnosi precoce
 - 1.6.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.6.9.2. L'importanza di una diagnosi precoce
 - 1.6.9.3. Perché la valutazione del linguaggio è più efficace quando il bambino è più piccolo?
- 1.6.10. Conclusioni finali

- 1.7. Ruolo del logopedista nell'intervento sull'ipoacusia
 - 1.7.1. Introduzione all'unità
 - 1.7.1.1. Approcci metodologici, secondo la classificazione di Perier (1987)
 - 1.7.1.2. Metodi orali monolingue
 - 1.7.1.3. Metodi bilingue
 - 1.7.1.4. Metodi misti
 - 1.7.2. Ci sono differenze tra la riabilitazione dopo l'impianto di un apparecchio acustico e uno cocleare?
 - 1.7.3. Intervento post-implantare nei bambini in fase di pre-locuzione
 - 1.7.4. Intervento post-implantare nei bambini in fase di pre-locuzione
 - 1.7.4.1. Introduzione all'unità
 - 1.7.4.2. Fasi della riabilitazione uditiva
 - 1.7.4.2.1. Fase di rilevamento del suono
 - 1.7.4.2.2. Fase di discriminazione
 - 1.7.4.2.3. Fase di identificazione
 - 1.7.4.2.4. Fase di riconoscimento
 - 1.7.4.2.5. Fase di comprensione
 - 1.7.5. Attività utili per la riabilitazione
 - 1.7.5.1. Attività per la fase di rilevamento
 - 1.7.5.2. Attività per la fase di discriminazione
 - 1.7.5.3. Attività per la fase di identificazione
 - 1.7.5.4. Attività per la fase di riconoscimento
 - 1.7.5.5. Attività per la fase di comprensione
 - 1.7.6. Ruolo della famiglia nel processo di riabilitazione
 - 1.7.6.1. Linee guida per le famiglie
 - 1.7.6.2. È consigliabile la presenza dei genitori alle sessioni?
 - 1.7.7. L'importanza di un'équipe interdisciplinare durante l'intervento
 - 1.7.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.7.7.2. Perché il team interdisciplinare è importante
 - 1.7.7.3. I professionisti coinvolti nella riabilitazione





- 1.7.8. Strategie per l'ambiente scolastico
 - 1.7.8.1. Considerazioni iniziali
 - 1.7.8.2. Strategie di comunicazione
 - 1.7.8.3. Strategie metodologiche
 - 1.7.8.4. Strategie di adattamento dei testi
- 1.7.9. Materiali e risorse adattati all'intervento logopedico in audiologia
 - 1.7.9.1. Materiali e ausili di elaborazione propria
 - 1.7.9.2. Materiali utili sul mercato
 - 1.7.9.3. Risorse tecnologiche utili
- 1.7.10. Conclusioni finali
- 1.8. Comunicazione bimodale
 - 1.8.1. Introduzione all'unità
 - 1.8.2. In cosa consiste la comunicazione bimodale
 - 1.8.2.1. Concetto
 - 1.8.2.2. Funzioni
 - 1.8.3. Elementi della comunicazione bimodale
 - 1.8.3.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.3.2. Gli elementi della comunicazione bimodale
 - 1.8.3.2.1. Gesti pantomimici
 - 1.8.3.2.2. Elementi della lingua dei segni
 - 1.8.3.2.3. Gesti naturali
 - 1.8.3.2.4. Gesti "idiosincratici"
 - 1.8.3.2.5. Altri elementi
 - 1.8.4. Obiettivi e vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.8.4.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.4.2. Vantaggi della comunicazione bimodale
 - 1.8.4.2.1. Per quanto riguarda la parola nella ricezione
 - 1.8.4.2.2. Per quanto riguarda la parola nell'espressione
 - 1.8.4.3. Vantaggi della comunicazione bimodale rispetto ad altri sistemi di comunicazione aumentativa e alternativa

- 1.8.5. Quando dovremmo considerare l'uso della comunicazione bimodale
 - 1.8.5.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.5.2. Fattori da tenere in considerazione
 - 1.8.5.3. Professionisti che prendono la decisione
 - 1.8.5.4. L'importanza del ruolo della famiglia
- 1.8.6. L'effetto facilitante della comunicazione bimodale
 - 1.8.6.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.6.2. L'effetto indiretto
 - 1.8.6.3. L'effetto diretto
- 1.8.7. La comunicazione bimodale nelle diverse aree linguistiche
 - 1.8.7.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.7.2. Comunicazione bimodale e comprensione
 - 1.8.7.3. Comunicazione bimodale ed espressione
- 1.8.8. Forme di implementazione della comunicazione bimodale
- 1.8.9. Programmi finalizzati all'apprendimento e all'implementazione del sistema bimodale
 - 1.8.9.1. Considerazioni iniziali
 - 1.8.9.2. Introduzione alla comunicazione bimodale supportata dagli strumenti di autore CLIC e NEOBOOK
 - 1.8.9.3. Bimodale 2000
- 1.8.10. Conclusioni finali
- 1.9. La figura dell'Interprete della Lingua dei Segni (ILSE)
 - 1.9.1. Introduzione all'unità
 - 1.9.2. Storia dell'interpretazione
 - 1.9.2.1. Storia dell'interpretariato di lingue orali
 - 1.9.2.2. Storia dell'interpretariato di lingue dei segni
 - 1.9.2.3. L'interpretazione della lingua dei segni come professione
 - 1.9.3. L'Interprete della Lingua dei Segni (ILSE)
 - 1.9.3.1. Concetto
 - 1.9.3.2. Profilo del professionista ILSE
 - 1.9.3.2.1. Caratteristiche personali
 - 1.9.3.2.2. Caratteristiche intellettuali
 - 1.9.3.2.3. Caratteristiche etiche
 - 1.9.3.2.4. Conoscenze generali
 - 1.9.3.3. La funzione indispensabile dell'Interprete della Lingua dei Segni
 - 1.9.3.4. Professionalità nell'interpretazione
 - 1.9.4. Metodi di interpretazione
 - 1.9.4.1. Caratteristiche dell'interpretazione
 - 1.9.4.2. Lo scopo dell'interpretazione
 - 1.9.4.3. L'interpretazione come interazione comunicativa e culturale
 - 1.9.4.4. Tipi di interpretazione
 - 1.9.4.4.1. Interpretazione consecutiva
 - 1.9.4.4.2. Interpretazione simultanea
 - 1.9.4.4.3. Interpretazione in una telefonata
 - 1.9.4.4.4. Interpretazione di testi scritti
 - 1.9.5. Componenti del processo di interpretazione
 - 1.9.5.1. Messaggio
 - 1.9.5.2. Percezione
 - 1.9.5.3. Sistemi di collegamento
 - 1.9.5.4. Comprensione
 - 1.9.5.5. Interpretazione
 - 1.9.5.6. Valutazione
 - 1.9.5.7. Risorse umane coinvolte
 - 1.9.6. Relazioni degli elementi dei meccanismi di interpretazione
 - 1.9.6.1. Modello ipotetico di interpretazione simultanea di Moser
 - 1.9.6.2. Modello del lavoro di interpretazione di Colonomos
 - 1.9.6.3. Modello del processo di interpretazione di Cokely
 - 1.9.7. Tecniche di interpretazione
 - 1.9.7.1. Concentrazione e attenzione
 - 1.9.7.2. Memoria
 - 1.9.7.3. Prendere appunti
 - 1.9.7.4. Fluidità verbale e agilità mentale
 - 1.9.7.5. Risorse per la costruzione del lessico
 - 1.9.8. Campi d'azione dell'ILSE
 - 1.9.8.1. Servizi in generale
 - 1.9.8.2. Servizi specifici
 - 1.9.8.3. Organizzazione di servizi ILS nei Paesi europei

- 1.9.9. Standard etici
 - 1.9.9.1. Il codice etico dell'ILSE
 - 1.9.9.2. Principi fondamentali
 - 1.9.9.3. Altri principi etici
- 1.9.10. Associazioni degli Interpreti di Lingua dei Segni
 - 1.9.10.1. Associazioni degli ILS in Europa
 - 1.9.10.2. Associazioni degli ILS nel resto del mondo



*Un'esperienza didattica unica,
fondamentale e decisiva per
incentivare il tuo sviluppo
professionale"*

05

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.

Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



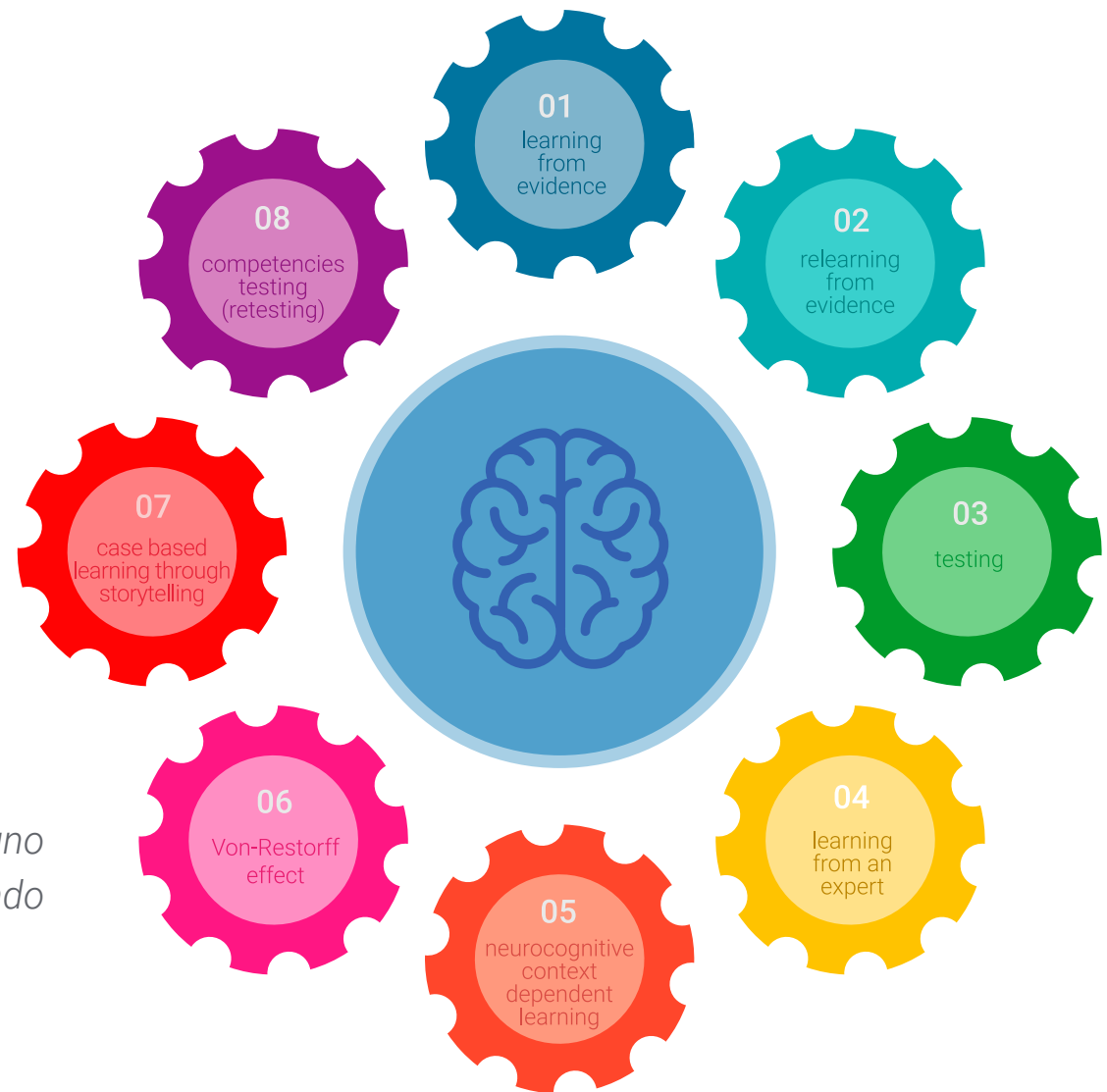
Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

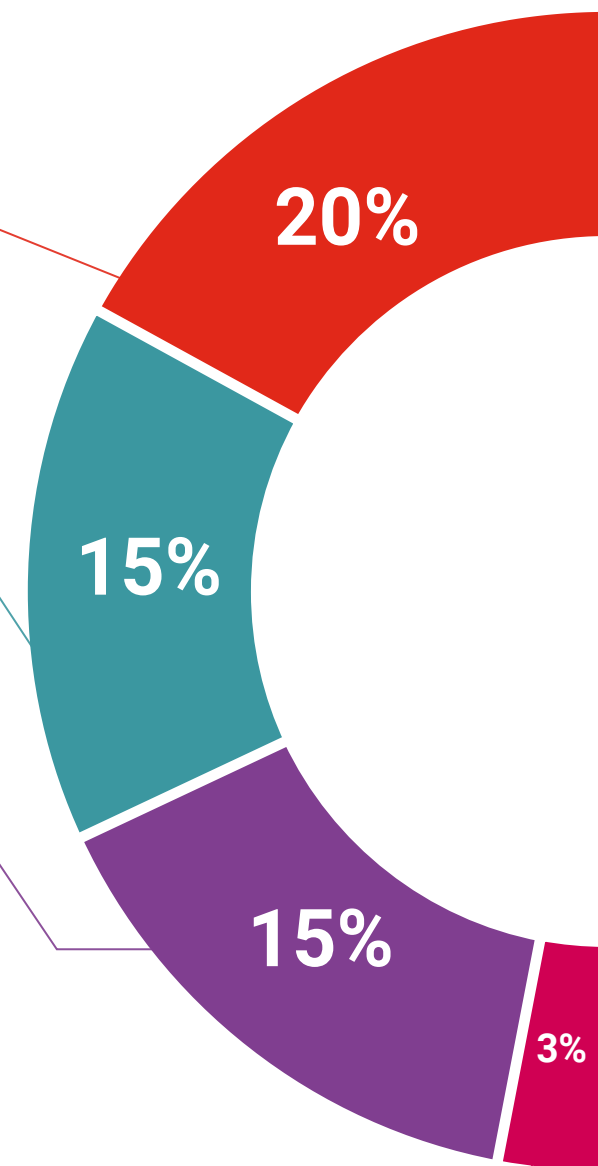
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

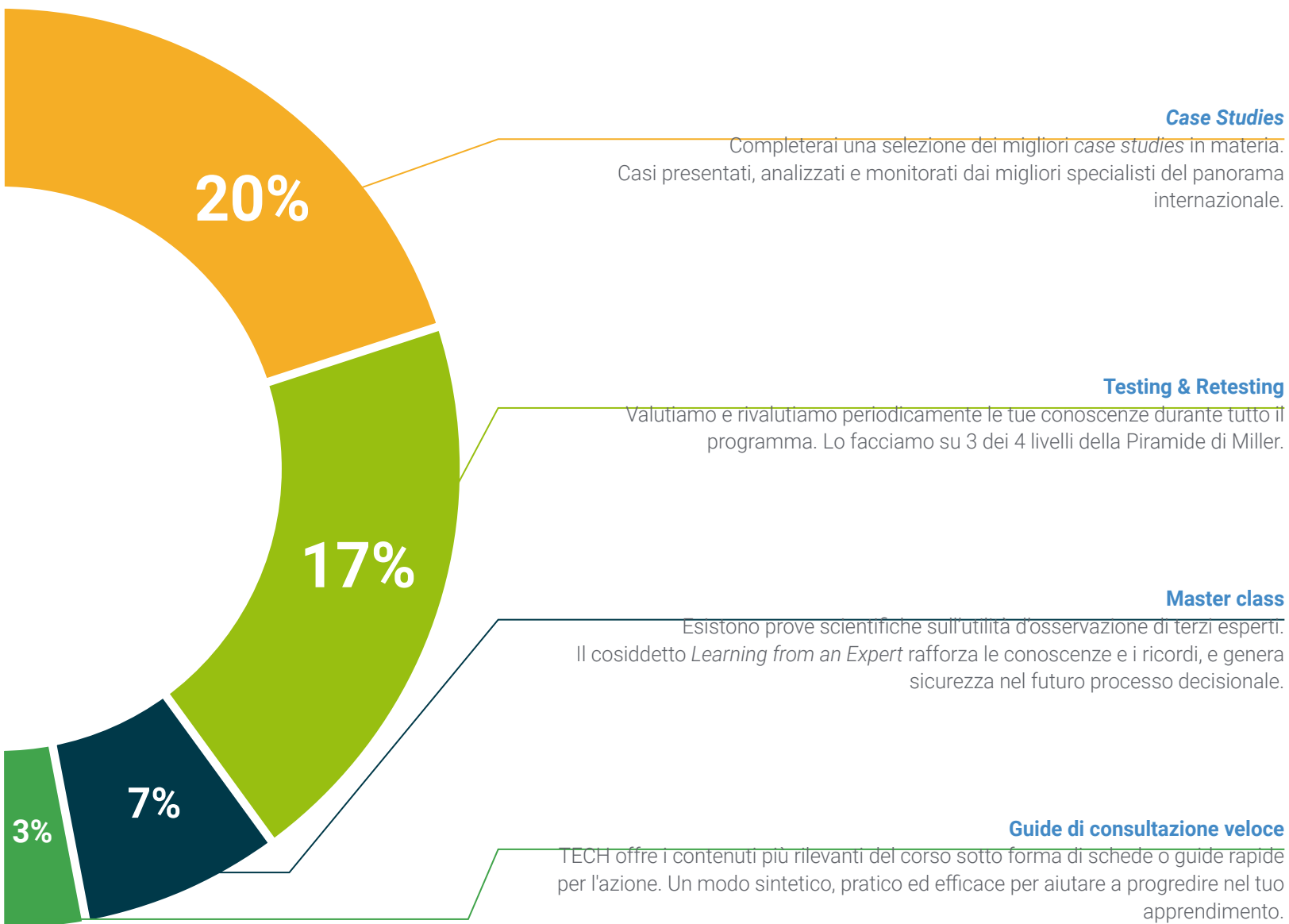
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





06 Titolo

Il Corso Universitario in Disabilità Uditiva garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Corso Universitario rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Corso Universitario in Disabilità Uditiva** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Corso Universitario in Disabilità Uditiva**

Modalità: **online**

Durata: **6 settimane**

Accreditamento: **6 ECTS**



futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue



Corso Universitario Disabilità Uditiva

- » Modalità: online
- » Durata: 6 settimane
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 6 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Corso Universitario

Disabilità Uditiva

